

**Bressanone. Nuovo passo avanti nella catalogazione dei fondi
archivistici altoatesini**

Anche gli antichi libri del Seminario in rete

Iri.

E' un giorno importante oggi per gli appassionati di libri antichi. Si festeggia la chiusura dei lavori di catalogazione elettronica del fondo librario della Biblioteca del Seminario Vescovile di Bressanone.

Il risultato raggiunto è frutto del progetto Ehb, cioè Erschließung Historischer Bibliotheken, un lavoro di catalogazione e studio che interessa tutte le biblioteche storiche in Alto Adige. Il progetto è nato nel 1997 su idea di

Padre Bruno Klammer, ex direttore del liceo classico tedesco dei Francescani di Bolzano, editore e bibliofilo e prevede la creazione di un catalogo, con regole standard di catalogazione, che riunisce l'intero patrimonio librario delle biblioteche di conventi, parrocchie e residenze nobiliari altoatesine. Una simile piattaforma è informatizzata in modo da rendere i dati raccolti consultabili su internet e su supporti multimediali.

Grazie al progetto è possibile ricostruire virtualmente le varie collezioni e la storia di ogni singolo volume. Tutti i libri antichi da catalogare vengono presi in mano uno ad uno, la descrizione bibliografica riguarda la copia perfetta, mentre nelle note di esemplare si riportano le eventuali particolarità delle varie copie, come ad esempio gli ex-libris e le note di possesso. Il patrimonio culturale della storia della Chiesa e del nostro territorio viene così messo a disposizione di quanti intendono approfondire i propri studi e le proprie conoscenze. Allo stato attuale si è già provveduto a catalogare le biblioteche del convento di Muri-Gries, dei Servi di Maria di Pietralba, del Seminario Maggiore e del Museo della Farmacia di Bressanone. Mentre la catalogazione di Novacella e del Convento dei Francescani di Bolzano è ancora in corso. Un dato numerico rende l'idea della mole di lavoro svolto all'interno del progetto: in totale i libri catalogati sono circa 143 mila.

Per ottobre è previsto l'inizio del lavoro di catalogazione alla Collegiata del Duomo di Bolzano. La situazione antecedente al progetto era caotica. Le numerose biblioteche storiche in Alto Adige non erano valorizzate in maniera sistematica. Spesso i fondi librari antichi giacevano inutilizzati e la consultazione era di difficile accesso. Il rischio era la dispersione del patrimonio librario. Basti pensare che alcune opere sono state ritrovate Oltreoceano. Così è stata la sorte di una serie della "passione di Bolzano", risalente al 1495, attualmente conservata presso la Cornell University (Usa). Altre opere sono state ritrovate in negozi di antiquari, mentre nella maggior parte dei casi non si ha più avuto notizia delle opere trafugate. La catalogazione è uno strumento efficace per combattere i furti, dal momento che la conoscenza del proprio patrimonio librario rende possibile denunciare la perdita di una precisa edizione. Il progetto Ehb ha dato risposta al bisogno di innumerevoli biblioteche conventuali e parrocchiali di conoscere la situazione attuale e precisa del proprio patrimonio. Il progetto di rilevamento delle biblioteche antiche segna oggi, 27 settembre, alle ore 15, al salone grande del Seminario Vescovile di Bressanone, un altro grande traguardo.

